LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Ristori, verso le 26 settimane di cassa e blocco selettivo dei licenziamenti

Via libera all'unanimità da Camera e Senato al nuovo scostamento di bilancio da 32 miliardi

PAOLO BARONI
ROMA

In arrivo altre 26 settimane di cassa integrazione, un blocco selettivo dei licenziamenti ed almeno altri 10-15 miliardi di ristori alle imprese grazie alla nuova richiesta di scostamento di bilancio (32 miliardi di deficit in più che sbloccano cassa per 50 miliardi) che il Parlamento ieri sera ha approvato ancora una volta praticamente all'unanimità. Sia i «fuoriusciti» di Italia Viva che tutta l'opposizione hanno votato a favore della risoluzione di maggioranza. Al Senato i «sì» sono stati 292 con un solo astenuto, 523 alla Camera (con 3 contrari e due astenuti). I renziani, come previsto, hanno votato a favore (pur tornando a chiedere di utilizzare il Mes) ed anche il centrodestra, criticando il governo (accusato di «forzature» e «continue scorrettezze»), ha dato l'ok «per senso di responsabilità». Soddisfatto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri che intervenendo all'ora di pranzo davanti alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato aveva auspicato un'ampia convergenza tra tutte le forze politiche sulla richieste del governo con l'obiettivo di garantire aiuti a famiglie, lavoratori ed alle imprese «fin che sarà necessario».

In totale le risorse in deficit destinate a contrastare gli effetti della pandemia salgono a quota 140 miliardi di euro, 108 impegnati nel 2020. Di questi ultimi 48 miliardi sono andati alle imprese (interventi fiscali compresi), 35 al lavoro, 12 agli enti territoriali, 8 alla sanità, e 4,5 sono serviti a potenziare i servizi pubblici e sociali. Ora si continua su questa strada puntando a conseguire una crescita del Pil del 6%, risultato definito «ancora alla nostra portata» nonostante l'alto grado d'incertezza legato all'emergenza Covid.

Nel nuovo decreto pronto entro il mese anche gli sconti sulle cartelle fiscali

Il quinto provvedimento

Con le nuove risorse entro fine mese verrà approntato un nuovo decreto ristori, il quinto della serie. Verranno così assicurati nuovi indennizzi «oculati, selettivi ed equi» e verranno ulteriormente rafforzati gli ammortizzatori sociali. Alle 12 settimane di cassa integrazione ordinaria e in deroga già autorizzate per il 2021 dalla legge di Bilancio se ne aggiungeranno altre 26, assicura il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo. Come alternativa verrà poi confermato anche l'esonero contributivo per le imprese che fanno rientrare i dipendenti al lavoro. Gualtieri punta a privilegiare i settori più fragili e maggiormente colpiti dagli effetti del Covid. Lo stesso dovrebbe valere per il blocco dei licenziamenti che scade il 31 marzo e che sino ad ora viaggiava in parallelo con gli ammortizzatori: la proroga «dovrebbe valere solo per alcuni settori, mentre quelli meno impattati dal Covid dovrebbero tornare alla normalità».

Un'altra novità riguarda poi gli indennizzi. Gualtieri ha confermato l'intenzione di superare sia il meccanismo dei codici Ateco che quello legato ai colori delle Regioni come l'aggancio alle perdite dell'aprile 2020 rispetto al 2019 utilizzati sino ad oggi per poter fare più in fretta possibile.

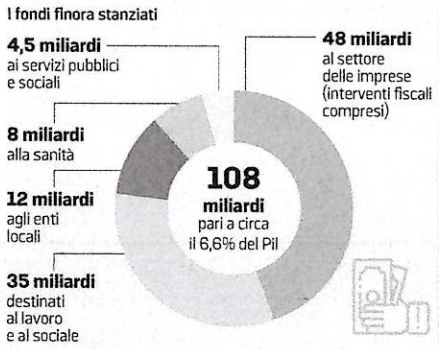
Cambiano gli indennizzi

Col nuovo decreto si cercherà di aiutare anche chi sino ad oggi non ha ricevuto nulla o ha ricevuto poco, compresi i professionisti. Per accedere ai nuovi benefici verrà preso in considerazione l'intero fatturato dell'anno passato, in modo da comprendere anche i vari lavori stagionali, scontando quello che eventualmente si è già ottenuto (ristori, cig, contributi sugli affitti, ecc.). Si punterà a rimborsare una quota dei costi fissi partendo sempre dalle perdite di fatturato subite. Al momento non è stata ancora individuata la soglia, ma potrebbe essere più alta del 33% utilizzato sinora per tener conto delle risorse disponibili.

Confermati dal responsabile del Mef tutti gli altri impegni già annunciati a favore di sanità, enti locali, trasporti pubblici, forze dell'ordine e Protezione civile, oltre alla tanto attesa «rimodulazione delle attività di riscossione» per evitare assembramenti negli uffici delle Entrate, ma soprattutto a diminuire l'impatto sulle famiglie della montagna di atti e cartelle (50 milioni) che l'ultimo decreto a congelato sino alla fine di questo mese. Altra bomba che si cerca di disinnescare.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOSTEGNI ALL'ECONOMIA



IL PUNTO

FABRIZIO GORIA

Bei: a Roma 12 miliardi il Recovery chance unica

Un impegno costante e silenzioso, che continuerà anche nei prossimi anni. Nel 2020 la Banca europea per gli investimenti (Bei) è stata la quarta stampella del piano europeo per fronteggiare la pandemia di Covid-19, con 77 miliardi di euro in erogazioni. Fondi che sono arrivati a imprese e famiglie. Quasi 12 miliardi per l'Italia, prima beneficiaria Ue, davanti a Francia e Spagna.

Oltre a Commissione Ue, Banca centrale europea (Bce) e European stability mechanism (Esm, o Mes), c'è anche le Bei. L'istituzione guidata da Werner Hoyer nel corso dello scorso anno ha erogato circa 25 miliardi di euro in garanzie per gli Stati Membri al fine di aiutare le imprese colpite dalla crisi, tramite il Fondo di garanzia paneuropeo (Fge). Risorse che, per via dell'effetto-leva, potranno toccare quota 200 miliardi di euro. A cui vanno aggiunti i 25,5 miliardi mobilizzati a sostegno di enti locali, sanità e imprese.

Il futuro è tutto da disegnare. Ma sono tre le linee guida tratteggiate dai vertici della Bei. Contrasto della pandemia, economia verde e digitalizzazione del tessuto industriale. Perché, come spiegato dal presidente Hoyer, la Bei ha dimostrato nel 2020 che «non vi è alcun compromesso tra investire nella ripresa economica e investire nell'azione per il clima e nell'innovazione. Tutti sono interconnesi». Sul primo punto, cruciali sono gli accordi effettuati con Biontech e Covax, a cui potrebbero aggiungersene altri nel corso dell'anno. Gli altri due fronti, invece, saranno i pilastri capaci di rendere più solida l'architettura imprenditoriale europea da qui fino alla nuova normalità post-pandemica.

In questo contesto, l'Italia non è stata dimenticata. Anzi. Roma è stata la nazione che ha ricevuto più sostegno nel corso del 2020, con 11,9 miliardi di euro in prestiti e garanzie, lo 0,73% del Pil. Ma bisogna anche calcolare i 32,4 miliardi di investimenti attivati, il 2,0% del Pil. Nel complesso, 53.809 Pmi italiane sono state finanziate nel 2020 dalla Bei, con 504.718 posti di lavoro sostenuti. Il tutto senza contare il Recovery fund, che può fornire circa 209 miliardi di euro all'Italia. «Si tratta dell'ultima grande occasione per Roma», dice il vicepresidente della Bei, Dario Scannapieco.—

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
SI AVVISA
Che è in pubblicazione il Bando per l'affidamento del servizio di "Accoglienza integrata a favore di Titolari di Protezione Internazionale "Siproimi" per l'importo complessivo di € 1.511.898 comprensivo di Iva, se dovuta, oltre € 374.847,31 iva inclusa se dovuta per eventuale rinnovo di 6 mesi - Scadenza 11 febbraio 2021 ore 12:00 - Tutti gli atti di gara sono pubblicati integralmente sul sito www.comune.roseto.te.it e sulla piattaforma www.asmecomm.it.
Il Funzionario Delegato
Settore I Servizio I

COMUNE DI ANCONA
È indetta procedura aperta telematica per l'appalto dei Lavori di "Adeguamento Sismico, Ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia e Primaria "DE AMICIS" di Ancona - CIG:85697247F5.
Importo complessivo dei lavori euro 2.275.928,38 oltre IVA. Le offerte devono pervenire all'indirizzo: **https://sua.comune.ancona.it** entro le ore 12:00 del 21/01/2021. I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara in pubblicazione su G.U.R.I, Albo Pretorio, Profilo Committente **www.comune.ancona.gov.it**, sul sito dell'Osservatorio Regione Marche e MIT.
Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 071/222.2249-2469.
Il Dirigente della Direzione
(Dottor Giorgio Foglia)

ASL DI BRINDISI
Estratto bando di gara
È indetta una procedura aperta telematica da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di apparecchiature e materiale sanitario occorrenti alle strutture della ASL di Brindisi.(Procedura suddivisa in n. 3 lotti). Importo a base di gara € 865.000,00 oltre IVA. Scadenza offerte: 02/02.2021 ore 14:00 Documentazione visibile su www.empulia.it e www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/bandi-di-gara.
Il direttore area gestione del patrimonio
Dott.ssa Elisabetta Esposito

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda USL della Romagna, Vle I Maggio, 280, 47522 - Pievesestina di Cesena (FC), RUP Dott.ssa Tania Cinalli, PEO tania.cinalli@ausl romagna.it; acquisti@ausl romagna.it, ha indetto, con Determinazione n. 89 del 15/01/2021, una procedura aperta, suddivisa in n. diciotto lotti, unici ed indivisibili, ad oggetto "Fornitura di dispositivi medici per Pneumologia Interventistica per l'Azienda USL della Romagna. Durata: ventiquattro mesi, rinnovabile per ulteriori ventiquattro mesi. Valore economico complessivo dell'appalto stimato per la fornitura (comprensivo di tutte le opzioni e dell'eventuale periodo di proroga tecnica): euro 3.608.752,65, IVA esclusa".
Gli operatori economici interessati devono inviare offerta entro il termine perentorio del 25/02/2021, alle ore 16.00, esclusivamente in via informatica sul sito http://intercanter.regione.emilia-romagna.it secondo le modalità prescritte nel bando di gara, inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'UE in data 15/01/2021 e disponibile, unitamente al disciplinare di gara e all'altra documentazione correlata, sia sul SATER sia sul profilo committente https://amministrazionetrasparente.ausl romagna.it/pubblicita-legale/gare.
Il Direttore *ad interim* dell'UO Acquisti Aziendali Dott.ssa Orietta Versari

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Direzione Acquisti
ESITO DI GARA
RFI S.p.A. informa che è stata dichiarata senza esito la gara a procedura aperta n. DAC.0139.2020 relativa ai servizi di "Noleggio a freddo di unità di trazione elettriche leggere e pesanti". Lotto n. 1: CIG. 8416562CF - importo posto a base di gara 8.475.981,60 euro al netto dell'IVA; Lotto n. 2: CIG. 8416568A2 - importo posto a base di gara 3.390.392,64 euro al netto dell'IVA; Lotto n. 3: CIG. 8416570548 – importo posto a base di gara 1.958872,80 euro al netto dell'IVA. Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE n. 2021 S 007-012745 del 12/01/2021, è visionabile sul sito www.gare.rfi.it canale Esiti - Servizi
Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: ing. Giuseppe Albanese

ROMA
ROMA CAPITALE
DIREZIONE GENERALE - CENTRALE UNICA APPALTI - DIREZIONE SERVIZI
OGGETTO: Avviso di aggiudicazione definitiva di gara (pos. 7/19F). Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, con un unico operatore, per la Fornitura di risorse bibliografiche di libri e audiolibri in lingua italiana e delle principali aree linguistiche, per le sedi dell'Istituzione Biblioteche. Impresa aggiudicataria: Leggere S.r.l. – Importo accordo quadro € 990.000,00 (IVA escluse) - CIG 81391417A0. - D.D. dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale n. 342 del 29 dicembre 2020. Sono in visione presso l'Albo Pretorio on line ulteriori notizie.
IL DIRETTORE
DOTT. ERNESTO CUNTO

insiel
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio Centrale unica di committenza e patrimonio/demanio
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Tender_12948: INS001-20 CONVENZIONE
Procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016 per stipula di una convenzione relativa alla fornitura e servizio di assistenza delle multifunzione, stampanti da tavolo e plotter in uso all'amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per 48 mesi CIG 85020143E7
La Centrale unica di committenza FVG-I Corso Cavour 1 Trieste rende noto di aver bandito procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la stipula di una convenzione per la fornitura e servizio di assistenza delle multifunzione, stampanti da tavolo e plotter in uso all'amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per 48 mesi. L'importo totale a base d'asta è fissato in € 3.132.523,00, IVA esclusa. Non si prevedono oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Non saranno ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla succitata base d'asta. Il termine inderogabile per la ricezione delle offerte è fissato al 28 Gennaio 2021 alle ore 12:00. Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 4 Dicembre 2020. La documentazione di gara, è disponibile in formato elettronico sul portale EAppaltiFVG: **https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html**, sezione "Servizi per gli operatori economici – Bandi e avvisi".
Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Luciano Zanelli

tutto Compreso
La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE
lastampa.it/abbonamenti